



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2020.

Responsabile del servizio: **Dott. Domenico Ruggiero**

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 12:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	FUNZIONE	Presenti	Assenti
1	MATARRELLI ANTONIO	Sindaco	Si	
2	SEMERARO GIUSEPPE	Vice Sindaco	Si	
3	D'ANCONA ROBERTO	Assessore	Si	
4	MINGENTI ANTONIO	Assessore	Si	
5	SARACINO MARIA TERESA	Assessore	Si	
6	SCALERA ANNA MARIA	Assessore	Si	

Partecipa, il Segretario Generale Dott. Domenico RUGGIERO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Domenico Ruggiero

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco SIODAMBRO

PREMESSO che l'art.11, comma 10, della Legge 449/1997 prevedeva che *“Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato”*;

PRESO ATTO che questo Comune:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13, con decorrenza dal 1 Gennaio 1998, avvalendosi dell'art.11, comma 10 della Legge 449/1997 come modificato dall'art.30, comma17, della Legge 488 del 23.12., ha provveduto all'aumento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del 20%;

- con successiva delibera di Giunta Municipale n. 27 del 9 Febbraio 2001, veniva disposto l'aumento del 30% delle superfici superiori al metro quadrato di cui al Capo I del D.Lgs n. 507/93;

PRESO ATTO CHE:

- l'art.11, comma 10, della Legge 449/1997 è stato abrogato dall'art.23, comma7, del D.L.22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla L.7 agosto 2012, n.134;

- l'art.1, comma 739, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, ha stabilito che l'abrogazione dell' art. 11 comma 10 della Legge 449/1997 non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi della facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni prima del 26 giugno 2012 (data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma7, D.L.n.83/2012);

- il Comune di Mesagne rientra nella suddetta condizione;

- con sentenza Corte Cost., n. 15/2018, è stato precisato che il suddetto termine del 26 giugno 2012 (entrata in vigore del Dl 83/2012) deve intendersi come termine ultimo per la validità delle maggiorazioni disposte fino all'anno d'imposta 2012;

- la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2/DF del 14 maggio 2018 ha confermato la non applicazione delle maggiorazioni previste dall'abrogato art.11, comma10 della Legge 449/1997 per gli anni dal 2013 al 2018;

VISTA ORA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019) che, nel restituire agli enti locali il potere di manovra sui propri tributi, conferma definitivamente l'abrogazione delle vecchie maggiorazioni di cui alla legge n. 449/1997, prevedendo all'art. 1 comma 919: *«A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato»*, **salvo eventuali nuove disposizioni che potranno essere previste con la nuova legge di Bilancio Anno 2020;**

CONSIDERATO pertanto che le tariffe vigenti necessitano di essere adeguate alla sopravvenuta novella legislativa di cui all'art. 1 comma 919 L.145/2018 per la parte relativa alle superfici imponibili fino al metro quadrato per le quali è applicabile la sola misura tariffaria prevista dal D.Lgs.507/1993 come rideterminate per la pubblicità ordinaria dal D.P.C.M.16 febbraio 2001;

RITENUTO di stabilire la maggiorazione del 50% ai sensi dell'art.1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 per le superfici superiori al metro quadrato e di adottare, pertanto, le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni nella misura indicata nel prospetto ALLEGATO che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al fine di garantire il gettito derivante dal tributo e dal diritto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per assicurare all'Ente le risorse economiche al fine del perseguimento dei propri fini pubblicitari non essendo previsto alcun contributo o trasferimento statale compensativo;

VISTO il D.Lgs.507/1993 ed, in particolare, l'art.2 che dispone: *“1. Ai fini del presente capo i comuni sono ripartiti, in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto nazionale di statistica, nelle seguenti cinque classi: Classe I: comuni con oltre 500.000 abitanti; Classe II: comuni da oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti; Classe III: comuni da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti; Classe IV: comuni*

da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti; ClasseV: comuni fino a 10.000 abitanti.”;

VERIFICATO che il Comune di Mesagne al 31 dicembre 2018 aveva una popolazione pari a n. **26.607** abitanti e, quindi, rientra nella Classe IV al fine della determinazione della tariffa per le diverse fattispecie di pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO l’art.3, comma 5 del D.Lgs.507/1993 che testualmente recita: *”In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n.212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.”;*

VISTO l’art.1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: *”Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dall'1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

VISTO il DPCM in data 16/02/2001 relativo alla rideterminazione dell’imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all’art.12 del D.Lgs. 507/1993;

VISTO l’art.17, comma 1 bis del D.Lgs.507/1993 che testualmente recita: *“L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma.”;*

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI STABILIRE** per tutte le tariffe previste dal capo I Del D.Lgs 507/1993 e per la parte relativa alle superfici imponibili fino al metro quadrato le sole misure tariffarie ivi previste e come rideterminate dal D.P.C.M.16 febbraio 2001, come riportate nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **DI STABILIRE** per tutte le tariffe previste dal capo I del D.Lgs.n.507/1993 e s.m.i., un incremento del 50% per le superfici superiori al metro quadrato, con arrotondamento a mezzo metro quadrato per le frazioni di esso come sviluppate nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** le tariffe avranno decorrenza ed effetto a partire dal 01.01.2020;
- 5) **DI INCARICARE** il Responsabile dell’Area Tributi di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma quarto, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in quanto propedeutico all’applicazione delle nuove tariffe a decorre dal 1° gennaio 2020.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Antonio MATARRELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 3995 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari.

Mesagne, li 16/12/2019

Addetto Segreteria

Addetto Segreteria

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 11/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.
